



# GIORGIO CLEMENTE

Torino, Italia



## INFO

PATENTE  
RESIDENZA  
NASCITA  
NAZIONALITÀ

Tipo B

## ISTRUZIONE

**Laurea Magistrale in Economics**  
Università degli Studi di Torino  
(Voto finale 110/110)

**Laurea Triennale in Economia e Commercio**  
Università degli Studi di Torino  
(Voto finale 103/110)

**Liceo Scientifico Niccolò Copernico**

## LINGUE

ITALIANO  
INGLESE

Madrelingua  
C1 di inglese.  
Ho conseguito la Laurea Magistrale interamente in lingua inglese.

## SOFTWARE

OFFICE Utilizzato dal 2018  
STATA Utilizzato dal 2023  
PYTHON Utilizzato dal 2023  
QGIS Utilizzato dal 2024

## COMPETENZE

- Analisi raccolta e gestione di dati
- Utilizzo di modelli econometrici
- Analisi e valutazione di politiche di coesione

## ESPERIENZE LAVORATIVE

OTTOBRE 2024 - MARZO 2025

**Ricercatore Junior presso IRES Piemonte**

POLITICHE REGIONALI E VALUTAZIONE

L'incarico consiste nell'elaborazione e restituzione dei dati a supporto del nuovo ciclo di programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (2021-2027) e nell'attività di monitoraggio e valutazione dei progetti promossi.

Nel dettaglio il lavoro si articola nelle seguenti fasi:

- elaborazione di dati e indicatori socioeconomici relativi al territorio piemontese per costruire delle analisi di contesto socioeconomico per le Aree Territoriali Omogenee coinvolte nel ciclo di programmazione;
- analisi dei progetti proposti dalle diverse Aree Territoriali Omogenee coinvolte e valutazione degli impatti attesi;
- elaborazione e redazione di schede (Schede d'Area) riassuntive dell'analisi di contesto socioeconomico, dei progetti proposti e degli impatti attesi per ognuna delle 24 Aree territoriali Omogenee coinvolte nella programmazione.

GENNAIO 2024 - LUGLIO 2024

**Tirocinio extracurricolare presso Banca d'Italia**

DIVISIONE ANALISI E RICERCA ECONOMICA TERRITORIALE DI TORINO

Durante il tirocinio ho realizzato un progetto di ricerca sull'economia territoriale dal titolo "Accessibilità ai servizi in Piemonte e Valle d'Aosta: un'analisi dei divari territoriali nell'accessibilità ai servizi".

Il lavoro si è sviluppato in tre fasi:

- ricostruzione del dataset contenente le variabili relative alla struttura del territorio piemontese e valdostano, raccolte alla scala territoriale minima disponibile (comune);
- elaborazione di indicatori di accessibilità comunale rispetto alla rete dei trasporti e ai servizi (sanità, istruzione, etc.);
- elaborazione di una metodologia per giungere ad un indice sintetico di accessibilità.

Durante il tirocinio ho preso parte alle attività istituzionali della Banca partecipando alla revisione del Rapporto Annuale sull'economia del Piemonte.

## PROGETTI

### Tesi magistrale

NUDGING AND WASTE SORTING: THE PIEDMONT CASE STUDY

- studio dell'efficacia dei metodi di raccolta dei rifiuti basati sul nudging nei comuni del Piemonte;
- per effettuare tale studio ho costruito autonomamente e lavorato con un dataset con più di 200.000 dati sulla raccolta dei rifiuti, imparando a manipolarli, ordinare e utilizzarli per svolgere un'indagine statistica;
- ad oggi il dataset è disponibile e utilizzabile per ulteriori ricerche.

# Tirocinio presso Banca d'Italia

Accessibilità ai servizi in Piemonte e Valle d'Aosta:  
un'analisi dei divari territoriali nell'accessibilità ai servizi

## Descrizione del progetto

Il Piemonte è la regione, tra quelle comparabili nel Nord Italia, che presenta i maggiori divari nello sviluppo interno. La struttura dei suoi territori su scala sub-regionale è connotata da un marcato grado di eterogeneità socio economica, ampie differenze tra le aree urbane, quelle rurali e tra le aree periferiche stesse. Tra i fattori più significativi che hanno un impatto sulle traiettorie di sviluppo vi è sicuramente il declino demografico, correlato anche con il ridimensionamento della base produttiva locale che ne influenza l'attrattività. Anche la Valle d'Aosta presenta ampi divari interni con marcate differenze non solo tra le aree di fondo valle e le valli laterali, ma anche tra le valli stesse, principalmente a causa della loro differente vocazione turistica.

In questo contesto risulta essenziale lo studio delle caratteristiche territoriali delle regioni che, nel tempo, hanno assunto una rilevanza strategica per le politiche di sviluppo regionale, in quanto non solo aiutano a definirne il perimetro e gli strumenti per l'attuazione, ma spesso ne determinano l'efficacia stessa. La loro analisi costituisce quindi un elemento essenziale per la progettazione e la valutazione delle strategie per la coesione territoriale.

Il progetto è stato diviso in tre fasi.

Come prima fase si è costruito un dataset contenente le variabili relative alla struttura del territorio piemontese e valdostano, raccolte alla scala territoriale minima disponibile (ovvero quella comunale). Questo consentirà di aggregare i dati attraverso la scelta di opportune partizioni sovracomunali, quali SLL, AIT, aree di cooperazione sovracomunale - unioni di comuni, consorzi socio assistenziali, ASL, ambiti di bacino, ecc., per successive elaborazioni, aprendo anche la possibilità all'utilizzo di partizioni diverse per i diversi servizi.

Le dimensioni prese in considerazione per la mappatura sono: *Benessere economico, Situazione sociodemografica, Dotazioni della Salute, Dotazioni dei Servizi per le persone, Dotazioni delle Infrastrutture economiche e Turistiche*.

In una seconda fase sono stati creati degli indici di accessibilità (su scala comunale), al fine di integrare gli indicatori di dotazione individuati in precedenza, che forniscono una misura dell'accessibilità del comune rispetto alla rete trasportistica, ai servizi (sanità e istruzione, ecc.), oltre che le opportunità di consumo.

Nella terza fase, infine, si è sviluppata una metodologia che, partendo dagli indicatori di accessibilità costruiti, ha consentito di sviluppare dei macro indicatori che riassumono i precedenti indicatori di accessibilità in base alla categoria di appartenenza dei servizi (servizi scolastici, servizi sanitari, ecc.) e un indicatore sintetico che riassume l'accessibilità ai servizi di ogni comune.

Quest'analisi pone le basi per futuri studi sul ruolo attribuibile alle caratteristiche strutturali e di accessibilità nei diversi percorsi di sviluppo dei territori del Piemonte, della Valle d'Aosta e dell'eventuale acuirsi di tali divari nel tempo.

# Tirocinio presso Banca d'Italia

Accessibilità ai servizi in Piemonte e Valle d'Aosta:  
un'analisi dei divari territoriali nell'accessibilità ai servizi

## Dettaglio delle attività svolte nei mesi di tirocinio

### Gennaio

Introduzione al progetto e studio della bibliografia esistente focalizzata sull'analisi dei divari territoriali e sull'accessibilità ai servizi.

### Febbraio

Sono state identificate le variabili di interesse che misurano le caratteristiche sociodemografiche, di benessere economico e di dotazione (in termini di infrastrutture e servizi) dei comuni, da utilizzare per la costruzione degli indicatori. Successivamente, si sono raccolte le serie storiche disponibili - per ciascuna delle variabili sopracitate - da una molteplicità di fonti diverse.

### Marzo-Aprile

A partire dai dataset per le singole variabili si è proceduto ad un ampio ed attento lavoro di controllo e valutazione della bontà dei dati. In particolare, si è verificato se vi erano dei salti o brusche variazioni nei dati nella serie storica, tali da far ipotizzare errori. In supporto di tale analisi si sono confrontati, ove disponibili, dati simili provenienti da fonti diverse, al fine di verificarne l'attendibilità.

Una volta terminata questa fase iniziale di pulizia si sono trattati i dati mancanti all'interno delle serie storiche delle variabili: ove possibile si sono ricostruiti i dati mancanti proiettando quelli degli anni limitrofi; quando questo non si poteva fare sono stati eliminati gli anni associati a quella specifica variabile.

### Maggio

In questa fase si sono uniformati i dataset delle singole variabili in un formato comune, fissando anche la geografia dei comuni al 2021, che altrimenti sarebbe risultata disomogenea negli anni a causa di fusioni e scissioni degli enti nel periodo considerato. Fissare la geografia al 2021 ha reso indispensabile ricostruire tutte le variabili basandosi sull'anagrafica 2021 dei comuni. Questi passaggi preliminari hanno permesso di creare un dataset unico che racchiuda tutte le variabili di interesse per l'analisi.

### Giugno

Costruzione degli indicatori di accessibilità per i singoli servizi (ad esempio, per i servizi scolastici sono stati costruiti per: Nidi, Scuole d'Infanzia, Scuole Primarie, ecc.). Gli indicatori sono stati costruiti sulla base della distanza del comune dal servizio, calcolata usando la matrice delle distanze dell'ISTAT. Per ogni indicatore è stata fatta un'accurata analisi sulle soglie da utilizzare per definire l'accessibilità del comune, appoggiandosi, dove possibile, alla letteratura esistente.

Gli indicatori costruiti sono in seguito stati aggregati attraverso una media in base alla categoria di appartenenza dei servizi (ad esempio gli indicatori per: Nidi, Scuole d'Infanzia, Scuole Primarie, ecc. vengono aggregati nel macro indicatore Servizi Scolastici).

Infine i singoli indicatori sono stati sintetizzati in un indicatore sintetico, costruito tramite Principal Component Analysis, per riassumere la performance globale del comune.

### Luglio

Analisi dei risultati preliminari e preparazione del dataset per studi futuri.

# Ricercatore junior presso IRES Piemonte

Attività trasversale del Programma Triennale di Ricerca (2023-2025)

Aree Territoriali Omogenee FSC: analisi di contesto

## Calendario delle attività svolte

### Ottobre

Introduzione al progetto e studio della documentazione disponibile.

### Novembre

Costruzione delle analisi di contesto socioeconomico per le Aree Territoriali Omogenee (ATO) coinvolte nel ciclo di programmazione partendo dai dati e dagli indicatori socioeconomici relativi al territorio piemontese. Parte essenziale di questa fase iniziale sono state l'identificazione e la messa in evidenza delle criticità del territorio quali elementi chiave per l'elaborazione di una programmazione efficace.

### Dicembre

Studio dei piani di intervento, dei progetti comunali e sovracomunali presentati dalle diverse ATO. Sulla base dell'analisi, per ciascun progetto comunale e sovracomunale proposto, è stata identificata l'area tematica prevalente, che ha permesso di attribuire a ciascun progetto un'etichetta per garantire una migliore identificabilità del tipo di intervento proposto.

### Gennaio

Creazione di una mappa tematica per ogni ATO al fine di visualizzare in maniera chiara e intuitiva la distribuzione delle risorse e la tipologia dei progetti sul territorio. Nella mappa sono rappresentate, attraverso un codice colore, l'ammontare del costo complessivo degli interventi per ciascun comune e, attraverso le icone attribuite a ogni area tematica prevalente, le tipologie di intervento poste in essere.

### Febbraio

Identificazione e sintesi degli impatti attesi dai progetti proposti nelle ATO per permettere, in fase di approvazione, la verifica dell'efficacia del piano di intervento nell'affrontare le criticità emerse dall'analisi socioeconomica.

Sono stati inoltre suggeriti degli indicatori di outcome per misurare i risultati direttamente riconducibili agli interventi proposti, una volta realizzati.

### Marzo

Elaborazione e scrittura delle schede riassuntive dell'analisi di contesto socioeconomico (Schede d'Area), dei progetti proposti e degli impatti attesi per ognuna delle Aree territoriali Omogenee coinvolte nella programmazione.